

La nuova ECM è... quella vecchia

La Commissione Nazionale per la formazione continua, da poco ricostituita, dovrà procedere ad un sostanziale riordino del sistema ECM, ma per il momento il Programma nazionale di accreditamento prosegue, fino al 31 dicembre 2009, in modalità sperimentale.



- La Commissione Nazionale per l'Educazione Continua in Medicina non è ancora quella prefigurata dall'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2007 e il sistema non è a misura di medico. Un piccolo passo avanti è stato fatto in queste settimane con l'individuazione di sezioni tematiche che consentiranno di organizzare il lavoro in base alle funzioni e alle materie di competenza.

La veterinaria è presente in due di queste sezioni, attraverso il presidente della Fnovi, Gaetano Penocchio: la sezione Sviluppo e ricerca sulle metodologie innovative della formazione continua (importante anche in

relazione alle esperienze FAD già fatte e in divenire), e il gruppo di lavoro sulla libera professione (perché i veterinari, insieme agli odontoiatri, rappresentano la categoria con il maggior numero di liberi professionisti).

"Spero di incidere sulle attività delle sezioni di cui faccio parte - è il commento di Penocchio - e di rappresentare la nostra categoria meglio di quanto il sistema non consentisse in passato, quando i liberi professionisti erano obbligati al conseguimento dei crediti, ma non avevano diritto di cittadinanza nel sistema ECM. Certo - conclude - la proroga della modalità sperimentale è una condizione che lascia senza risposta le esigenze della nostra professione." Per il Sottosegretario Ferruccio Fazio "il sistema va modulato per quello che è il percorso o il momento professionale che vive il sanitario". È questa un'esigenza che tutti i sanitari avvertono da quasi un decennio e che resta insoddisfatta.

Nemmeno l'Ordine professionale somiglia a quello delineato nell'Accordo del 1 agosto. Nulla di concreto, infine, è stato fatto in merito ad incentivi e sanzioni.

LE NUOVE SEZIONI TEMATICHE DELLA COMMISSIONE ECM

- **I Sezione** "Criteri e procedure di accreditamento dei provider pubblici e privati"
- **II Sezione** "Sviluppo e ricerca sulle metodologie innovative della formazione continua"
- **III Sezione** "Valutazione e reporting della qualità e dell'accessibilità delle attività formative"
- **IV Sezione** "Indicazione e sviluppo obiettivi formativi nazionali e coordinamento di quelli regionali"
- **V Sezione** "Accreditamento delle attività formative svolte in ambito comunitario o all'estero"
- **Gruppo di lavoro "libera professione"**